





Assemblea regionale delle associazioni piemontesi di tiro a volo ad Asti San Marzanotto

Presa d'atto delle comunicazioni di Pino Facchini ed approvate all'unanimità tutte le sue proposte





Ornella Campia, il Presidente di Asti San Marzanotto Mario Forno, Pino Facchini e il delegato di Biella Sergio Marchini

Ieri sera Giovedì 27 novembre dalle ore 21 si è svolta l'assemblea regionale delle associazioni sportive dilettantistiche di tiro a volo piemontese presso il gran salone del tiro a volo di Asti San Marzanotto appositamente convocata dal Presidente delegato della Fitav Piemonte Pino Facchini per approvare il calendario ed il regolamento del prossimo campionato d'inverno.

Alla riunione erano presenti il Giudice unico Bruno Novarese, suo braccio destro, il delegati provinciali di Asti Carletto Ilengo, di Alessandria Giovanni Mirone, di Cuneo Alessandro Bianchi, di Torino Alfredo Bianchi e di Biella Sergio Marchini.

Assenti giustificati il delegato di Novara Alberto Barozzi e di Vercelli Pino Oliva.



In prima fila Giancarlo Cassulo ed una parte dei partecipanti all'assemblea regionale

Erano presenti ed anche seduti alla presidenza con Pino Facchini, Novarese, Ilengo, il direttore tecnico della nazionale di tiro combinato nonché responsabile del campionato del percorso di caccia e del double trap Paolo Pozzati.

Molto apprezzata la presenza degli altri responsabili del campionato di fossa universale Emanuela Carlini accompagnato da Renato Bauducco, per lo Skeet era presente il direttore di tiro Calissano, Assente giustificatissimo il responsabile del campionato di fossa olimpica Giuseppe Martin che aveva espresso il suo consenso alla bozza che gli era stata inviata in visione da Pino Facchini.

Le Società erano rappresentate da Mario Forno, Sergio Passaniti, Ornella Campia e Gianni Bogliolo per Asti San Marzanotto, da Giancarlo Cassulo per il tav Pecetto, Roberto Mainardi per Carignano, Piero Cignetti per Cerone di Strambino, Lino Boni per Mercenasco, Livio Piemontese e il figlio per la Sunese, Marcello Cena e Fausto Peila per Baldissero "E. Peroglio", Davide Lucchiari per Carisio, e da Carlo Cappa.



Gianni Bogliolo con il Giudice unico regionale Bruno Novarese

Assenti giustificati il Presidente del San Giovanni di Vercelli, di Biella Giorgio Borrione, Carpignano Sesia Giovanni Tribolo, Racconigi Pierfranco Allasia, Trecate Rosario Calì, Suno Nevio Reinerio e di Asti Trap Giovanna Borio che tutti con qualche eccezione comunque, con nota inviata a Pino Facchini avevano espresso il proprio consenso alla proposta che gli era stata prospettata.



Il V.Presidente della Carignanese Roberto Mainardi, Pino Facchini e il delegato di Asti e Presidente del settore giovanile Carlo Ilengo



Il Presidente di Cerone di Strambino Piero Cignetti, Pino Facchini e il grande maestro Carletto Ilengo

Aprendo la seduta Facchini ha portato a conoscenza ai presenti che per quanto riguarda il tesseramento in Piemonte rispetto al 15 novembre dello scorso anno siamo aumentati di ben sedici tessere Fitav in più e che i contributi per l'ambiente sono stati erogati a tutte le società che hanno approntato e spedito alla commissione tecnico giuridica le relativa richiesta documentazione contabile.

Ha altresì informato circa una proposta pervenuta dal Dr. Rosi, coordinatore della commissione tecnico giuridica di un progetto relativo ai "neofiti" che potranno prevedersi dei campi piemontesi sui quali realizzarlo a condizione che presentino sufficienti garanzie organizzative.



Il Delegato di Cuneo Alessandro Bianchi e di Torino Alfredo Bianchi

Per quanto riguarda i passaggi di categoria sono state accolte le nostre proposte per il 2015 in attesa che per il prossimo anno la federazione predisponga una linea omogenea di preparazione per tutte le Regioni che dovrà essere funzionale per il prossimo anno con il coinvolgimento di tutte le società ai quali sarà affidato il campito di trasmissione delle classifiche a Roma

E' in atto una verifica con gli organizzatori delle manifestazioni sportive del "Torino capitale europea" che stamani presso la fondazione Sandretto hanno presentato il programma provvisorio in attesa di inserire anche il tiro a volo.

Facchini ha poi comunicato che la settimese riprenderà finalmente l'attività dal prossimo sabato ed è stato molto soddisfatto della gara della struttura regionale Memorial "L. Russo" svoltasi a Trecate che comunque il prossimo anno dovrà svolgersi in altra data non coincidente con le giornate di caccia.

Ha informato altresì che l'annuale festa regionale del tiro a volo piemontese si svolgerà all'Air Palace Hotel di Leinì alla fine di Febbraio 2015, quasi sicuramente alla presenza del Sen. Luciano Rossi.

A conclusione delle comunicazioni di Pino Facchini è stato invitato alla presidenza il Vice Presidente di Asti San Marzanotto Sergio Passaniti per esporre gli elementi di novità che sono stati realizzati dalla società astigiana sui due campi di fossa olimpica e infatti con la massima sicurezza d'informazione è stato riferito che sono state predisposte pedane

riscaldate, ovvero irraggiate tali da consentire uno svolgimento di gare invernali nelle migliori condizioni ambientali.

Una coincidenza miracolosa in quanto la prima prova di campionato invernale di fossa olimpica si svolgerà proprio ad Asti San Marzanotto nei giorni 3,4,5 e 6 gennaio e tant'è che domenica prossima i dirigenti astigiani invitano a scopo promozionale a provare gratuitamente i due campi.



Pino Facchini con il Presidente della Sunese Livio Piemontese

Dopo l'informazione di Sergio Passaniti si è passati a discutere il calendario ed il regolamento del prossimo campionato d'inverno proposto dal Presidente delegato Pino Facchini che saranno pubblicati sul sito regionale <u>www.fitavpiemonte.it</u> e che sostanzialmente prevedono otto prove di fossa olimpica di cui quattro valide, una prova unica di double trap, sei prove di percorso di caccia, sei di fossa universale di cui valide tre ed infine una prova di tiro combinato interregionale.

La prima prova di fossa olimpica, fossa universale e percorso di caccia si svolgerà nei giorni 3,4,5 e 6 Gennaio in quattro giorni mentre tutte le altre contrariamente agli anni scorsi, quest'anno in via assolutamente sperimentale sono previste in tre giorni Venerdì, sabato e domenica.

Dopo una serena discussione alla quale molto sono intervenuti è stato approvato tutto all'unanimità e si è immediatamente passati a consumare un ottimo buffet offerto dai dirigenti dell'associazione astigiana.